nexthardware.com

a cura di: **Luigi Passante - Rais - 19-12-2017 17:00**

Cooler Master MasterKeys MK750 & MasterMouse MM530

LINK (https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1298/cooler-master-masterkeys-mk750-mastermouse-mm530.htm)

Un setup gaming di alto livello ad un prezzo molto competitivo.

Cooler Master, produttore leader di case, sistemi di raffreddamento e periferiche gaming per PC, ha avuto il suo bel da fare nella realizzazione di nuove soluzioni che fossero realmente riconducibili alla sua linea "Master", caratterizzata da un approccio razionale ma, al tempo stesso, con una marcia in più in fatto di innovazione.

Dopo varie periferiche abbastanza "normali", è la volta della MasterKeys MK750, prima vera ammiraglia dai tempi delle Trigger-Z e Mech sotto il brand CM Storm, ormai di fatto scomparso.

Nata per la "generazione RGB", la MasterKeys MK750 è quindi una tastiera gaming di fascia premium, tutto sommato compatta, con un layout comprensivo di tasti multimediali e dettagli luminosi adatti a personalizzare l'aspetto e l'immagine della propria scrivania.

La nuova meccanica utilizza gli switch Cherry MX RGB originali con casing trasparente (adatto all'utilizzo di LED SMD) e, a detta di Cooler Master, è anche adatta per un uso professionale.

La tastiera integra un processore ARM Cortex M3 da 32 bit ed una memoria dedicata da 512kB per eseguire ogni comando senza alcun ritardo nella risposta e registrare al volo le Macro, gli effetti luce e le impostazioni multimediali, che ben si sposano con un software di gestione riprogettato in puro stile CM, semplificato per arrivare dritto al punto come tutti i giocatori desiderano.

Come se non bastasse, Cooler Master ha anche posto parecchia attenzione al bundle ed a tutte quelle finezze tipiche di un prodotto top di gamma fornendo un poggiapolsi ad attacco magnetico con rivestimento in similpelle e dei keycaps aggiuntivi di tipo double-shot in PBT, coadiuvati da un estrattore meccanico per il rapido smontaggio e l'installazione.

La MK750 in recensione è già disponibile con tre tipi di switch meccanici di cui, al momento, solo i Red destinati al layout italiano.

Tastiera	**MasterKeys MK750↔**
Layout	ANSI US - ISO Italiano↔
Formato	Full size
Switch	Cherry MX RGB (Red, Brown, Blue)↔
Keycaps	ABS Laser Engraved + Set aggiuntivo PBT Double Shot↔
Processore integrato	Sì, ARM Cortex M3 da 32 bit
Memoria Integrata	512kB↔
Illuminazione	RGB per-key, vari effetti
Matrice	NKRO via USB↔

Connessione	USB 2.0↔
Software	Si, CM Portal + Modulo app MK750↔ ↔
Dimensioni e peso	437,75x132,25x42mm - 1kg
Mouse	**MasterMouse MM530↔**
Design	Ergonomico per destri
Sensore	Ottico PixArt PMW 3360
Risoluzione	12000 DPI
Pulsanti	7 Pulsanti programmabili
Rotellina	Scroll semplice
Switch	OMRON 20M click
Illuminazione	RGB a 3 zone
Connettività	USB 2.0
Polling rate	1000Hz massimi
Cavo	1,8m cordato
Software di gestione	Cooler Master Portal + Modulo app MM530
Dimensioni e peso	60,4x40,2x124,8mm - 99g (senza cavo, dichiarati)

Insieme alla nuova tastiera avremo modo di provare un mouse lanciato alla fine dell'estate, il MasterMouse MM530, che va a riprendere le forme già viste sugli Alcor e Mizar migliorandone ulteriormente l'ergonomia e ad apportare dei sensibili miglioramenti ad iniziare indubbiamente dal sensore, un ottico PixArt PMW 3360, coadiuvato da un processore dedicato e memoria integrata, ovvero la stessa base del gemello diverso MM520, uscito in contemporanea per sostituire il vecchio Spawn, lasciato senza erede da molti anni per quanto riguarda i mouse espressamente "Claw".

I microswitch sono i collaudatissimi Omron giapponesi, forti di una durata stimata in 20 milioni di attuazioni, mentre per quanto concerne i materiali dei pulsanti principali abbiamo anche in questo caso PBT in luogo della classica plastica ABS.

Una serie di caratteristiche premium, quindi, che lo rendono un degno complemento per la nuova MK750 e che per questo vi proponiamo in un unico articolo.

Buona lettura!

1. Unboxing

1. Unboxing



↔

Prima di poter mettere le mani sui prodotti in prova oggi, siamo costretti a farci strada attraverso le scatole e le varie protezioni ...

Le due confezioni, benché appartenenti a prodotti della stessa linea, rivelano qualche differenza importante a livello comunicativo: sembra che Cooler Master abbia scelto il viola quale colore identificativo del brand e della propria immagine nel settore gaming, ipotizzando che questa scelta sia recente considerato che, tra le due, la Masterkeys MK750 è la periferica lanciata più tardi.







L'interno rivela un packaging accurato, con il prodotto salvaguardato da una confezione in TNT nero ed il poggiapolsi in un blister trasparente.





Ed infatti ecco i promessi keycaps double-shot in PBT, l'estrattore ed il cavo removibile con connettore USB lato PC e USB Type-C lato tastiera.





Passiamo ora al MasterMouse MM530, nella sua confezione comprensibilmente più piccola e più legata, come disegno e grafica, ai dettami meno recenti.



↔



↔

Non aspettiamoci, però, lo stesso livello di bundle della Masterkeys MK750: il mouse, per sua natura, non necessita di particolari accessori.

Vi lasciamo, ora, al consueto video di unboxing direttamente dal nostro canale YouTube

(https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE) ...

Non dimenticate di mettere un like!

2. MasterKeys MK750 - Vista da vicino

2. MasterKeys MK750 - Vista da vicino

Fra i due nuovi arrivati, partiamo subito con la tastiera Masterkeys MK750 sul tavolo.



Nella sua attività come produttore di tastiere, Cooler Master ha sempre avuto una particolare predilezione per i design compatti, e la MasterKeys non è un'eccezione in quanto ad ingombri sia senza che con il poggiapolsi in dotazione, la cui costruzione in pelle sintetica aggiunge notevole eleganza al tutto e rafforza la sensazione "di qualità " che la MK750 trasmette nell'uso comune.

Al contrario di molte finiture soft-touch, la pelle sintetica non risente particolarmente dell'effetto alone lucido se non sul lunghissimo periodo, offre una minore ritenzione della polvere ed è pulibile con un panno umido senza lasciare tracce.



↔

La scocca superiore, costruita in lega di alluminio, ospita tutti i tasti soliti del layout completo, in questo caso specifico la variante ISO Italiana riconoscibile dal tasto INVIO grande e dalla presenza delle lettere accentate: come unica variazione dallo standard, possiamo osservare la presenza di quattro tasti multimediali con finitura nero specchio.

Nonostante la presenza di un software dedicato, Cooler Master ha previsto sulla sua MK750 anche i controlli per la gestione e personalizzazione dell'illuminazione, solitamente non presenti su questo tipo di soluzioni, ed i tasti per la creazione di Macro.

Tali controlli possono essere difficili da comprendere ed il succinto manuale aiuta poco in questo senso, motivo per cui occorre procedere per tentativi fino a scoprire il funzionamento di certi meccanismi.



↔

Tutta plastica per il retro della scocca, che non sente la necessità di particolari finiture e ci offre la vista su due interessanti caratteristiche, il sistema di routing del cavo USB ed i supporti per rialzare e inclinare la tastiera.

Interessante per quanti desiderano una scrivania pulita, le uscite multiple per il cavo con apposite tracce sono una soluzione alquanto economica da produrre e molto efficace.



↔







Il motivo alla base di tale scelta non è certamente volto al risparmio, ma la conseguenza dell'uso di una connessione di tipo USB 2.0 singola, sufficiente ad alimentare una tastiera in assenza di porte USB aggiuntive integrate sulla stessa.

Nonostante gli utenti generalmente preferiscano una tastiera di fascia alta con una dotazione più completa (aspetto che include anche la presenza delle porte USB aggiuntive), Cooler Master opta invece per un design attento agli ingombri prediligendo la trasportabilità .

3. MasterKeys MK750 - Dettagli

3. MasterKeys MK750 - Dettagli



↔

La MasterKeys MK750 è costruita a partire da switch Cherry modello MX RGB, riconoscibili dall'utilizzo di plastica trasparente con un casing differente, che non supporta più i LED di tipo through-hole, ma necessita di LED SMD a montaggio diretto sul PCB posteriore, con la luce che si "propaga" attraverso la plastica per un effetto diffuso e completo sulle legende.



↔

Accanto ai keycaps standard (in nero), costruiti con la tecnica a taglio laser su plastica ABS, Cooler Master fornisce un set (vistosamente viola) costruito con una tecnica differente, che usa la più stabile plastica PBT e la fabbricazione "in due fasi" detta double-shot.

Tramite questa tecnica la legenda è costituita da una parte in plastica solida con il resto del tasto costituito da un'altra parte in plastica colorata, rendendo la prima impossibile da rovinare con il sudore e l'utilizzo costante.

In passato tale tecnica era la preferita per le tastiere più costose dedicate ai programmatori ed è oggi impiegata da un numero sempre crescente di brand dediti al gaming.



↔

La combinazione tra switch RGB e design "esposto" ci regala un'estetica moderna e vivace, arricchita da dettagli come la lightbar frontale...



↔

... e gli inserti disposti a lato, la cui intensità non è elevatissima, ma sufficiente ad abbellire il tutto senza costituire una "distrazione".



↔



↔



↔



↔



↔

L'elettronica della MK750 consente la gestione dei LED singoli (RGB per-key), che apre la porta ad una serie di personalizzazioni quasi illimitate in colore e intensità , ma anche per quanto concerne schemi ed effetti dinamici.

4. MasterMouse MM530 - Visto da vicino

4. MasterMouse MM530 - Visto da vicino

Passiamo ora al nostro MasterMouse MM530 per la consueta analisi di materiali e caratteristiche.



↔

Sulle orme dell'indimenticabile Intellimouse, Cooler Master utilizza per questo modello un design lungo e affusolato, ideale per i giocatori abituati alla presa completa con il palmo della mano, detta "Palm grip".



↔

Anche la rotellina, interamente in plastica opaca, restituisce una netta sensazione di robustezza in quanto scevra di giochi meccanici, sia nello scorrimento che nello spostamento laterale.



↔



↔

Sul retro, il logo Cooler Master prende il posto del logo CM Storm del Mizar, ma non è l'unico cambiamento in un mouse che appare, sin da subito, profondamente diverso dal precedente.



↔

Esemplare nella sua semplicità la base, con pad surfer in Teflon a copertura della parte frontale e posteriore, con la feritoia del sensore ottico PixArt PMW 3360 disposta al centro e l'attacco del cavo USB in asse con il mouse stesso.





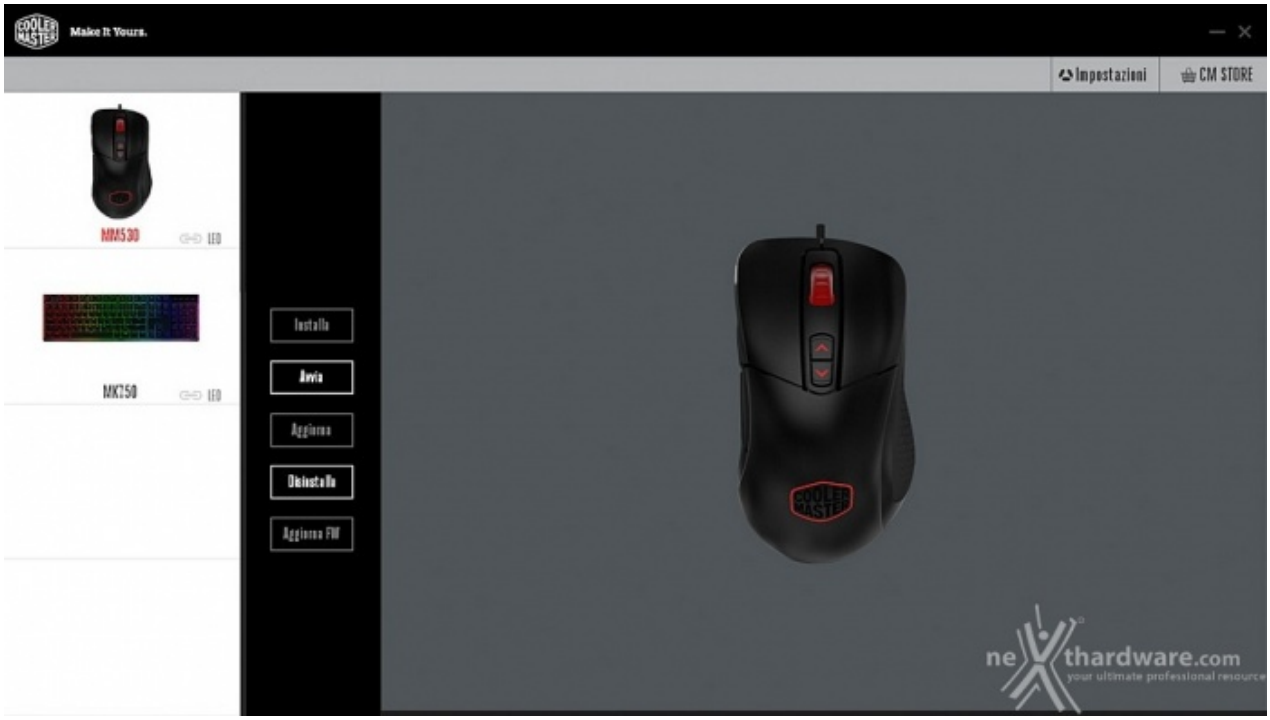


Sul modello MM530 la tradizione incontra l'illuminazione RGB in modo discreto, con due zone ed i tasti dorsali in grado di riprendere tutti i colori e sfoggiare anche qualche effetto.

5. Cooler Master Portal

5. Cooler Master Portal

In questa pagina descriveremo il nostro primo contatto con CM Portal, l'applicazione "unificata" che va a gestire le periferiche del brand da un singolo punto di partenza, con una formula simile a quella adottata dai vari produttori.

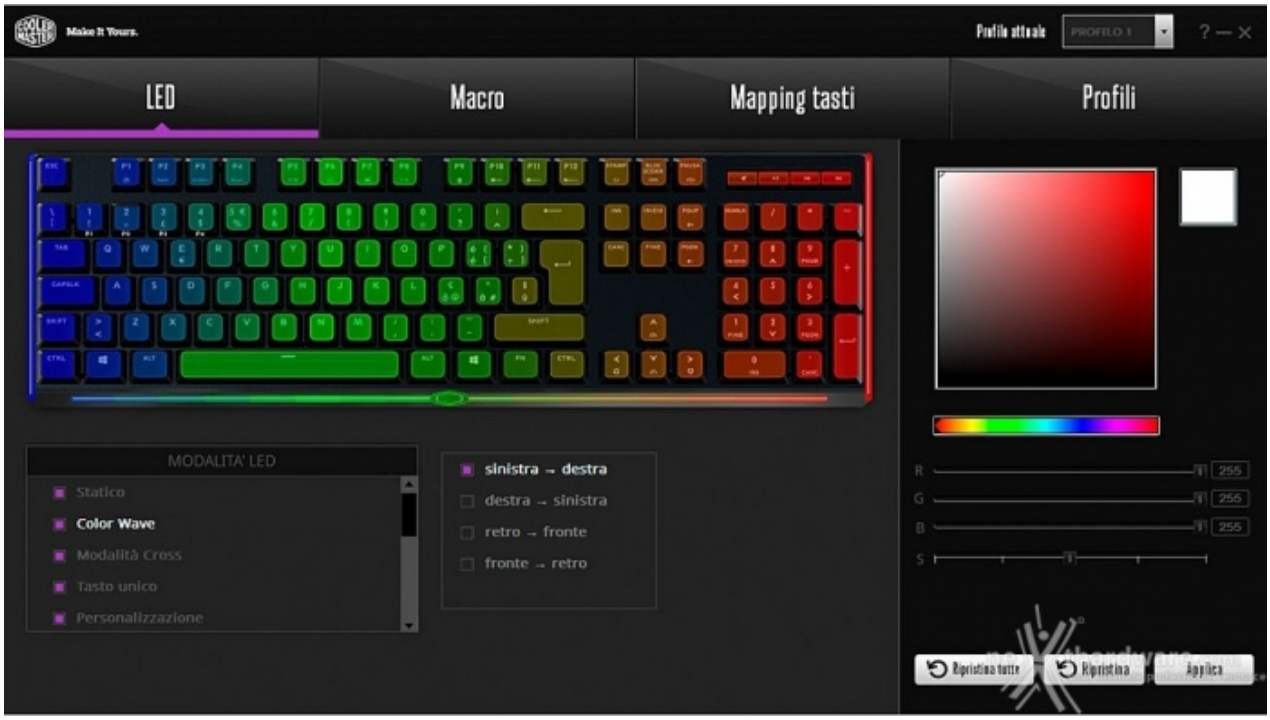


↔

In realtà le virgolette sono d'obbligo poiché CM Portal non è un vero software di gestione, ma una sorta di launcher che gestisce ed aggiorna le periferiche rilevandone il modello e provvedendo ad avviare il corrispondente modulo che si intende personalizzare.

Benché all'atto pratico la funzionalità sia simile ad una App unificata, la grafica è differente ed alcune impostazioni di sincronizzazione tra le periferiche non sono possibili.

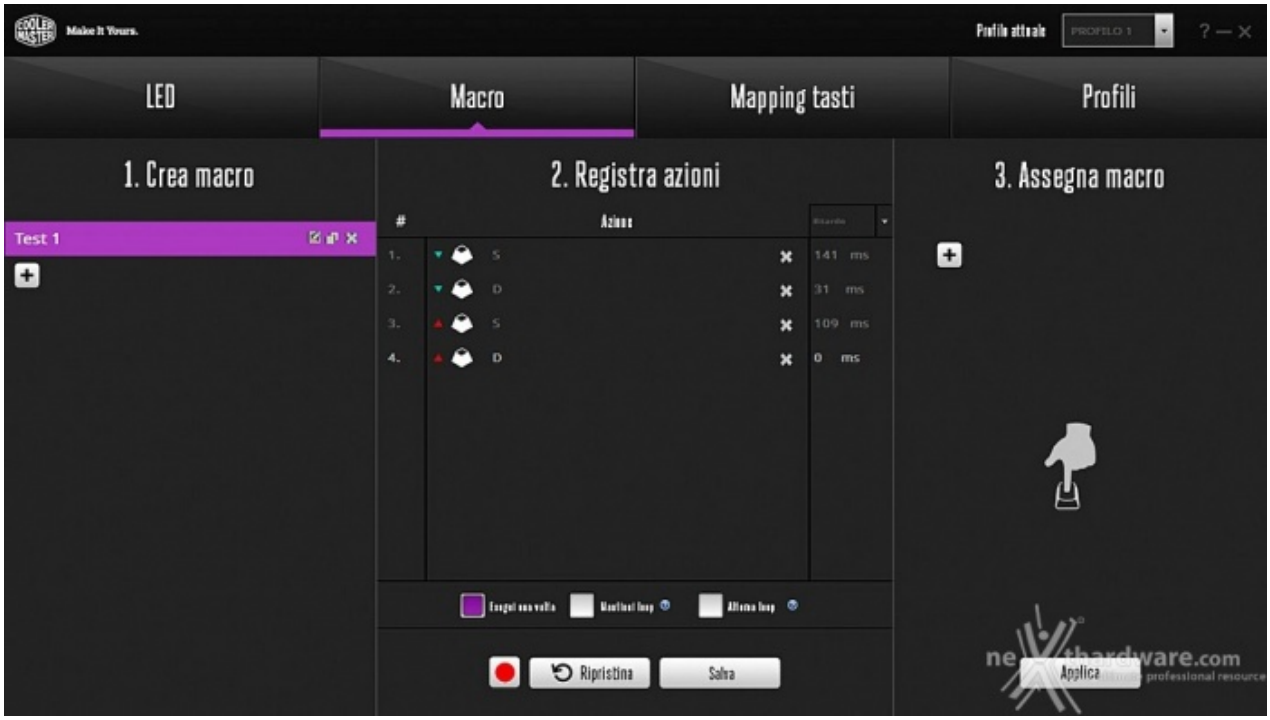
MasterKeys MK750 - LED



↔

La possibilità di creare effetti dinamici personalizzati è al momento assente e non sappiamo se in futuro verrà mai aggiunta.

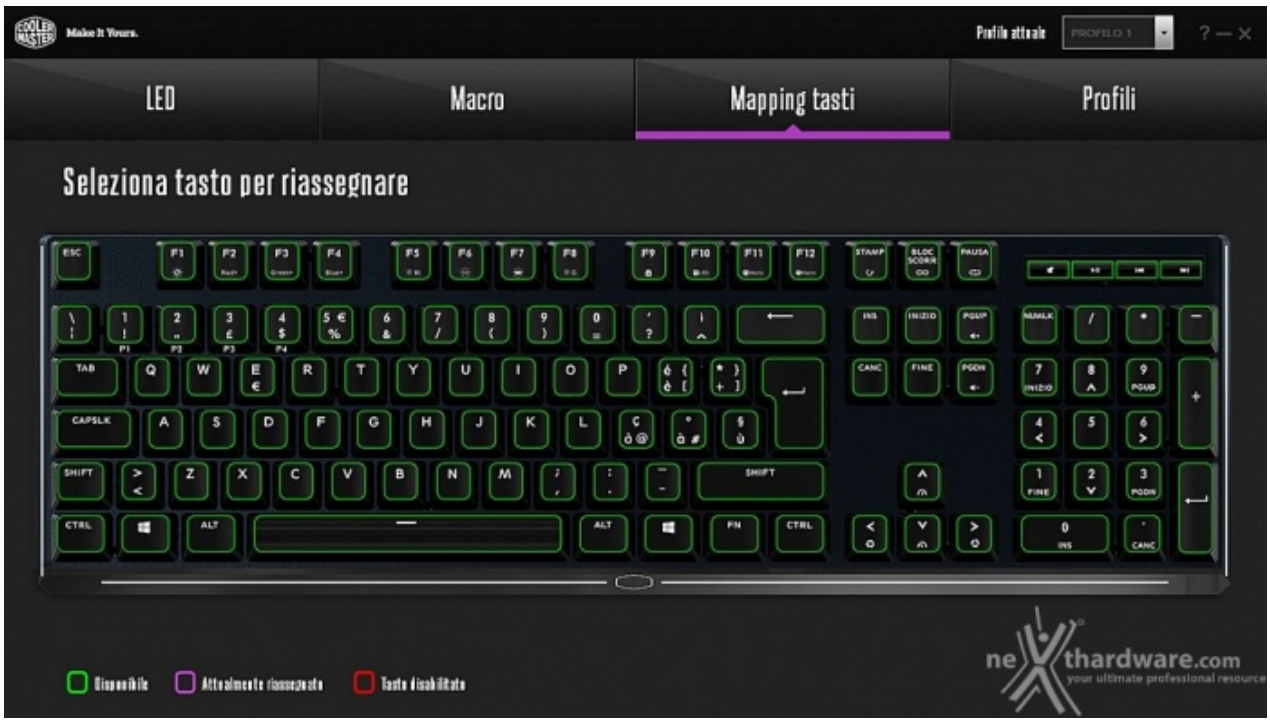
MasterKeys MK750 - MACRO



↔

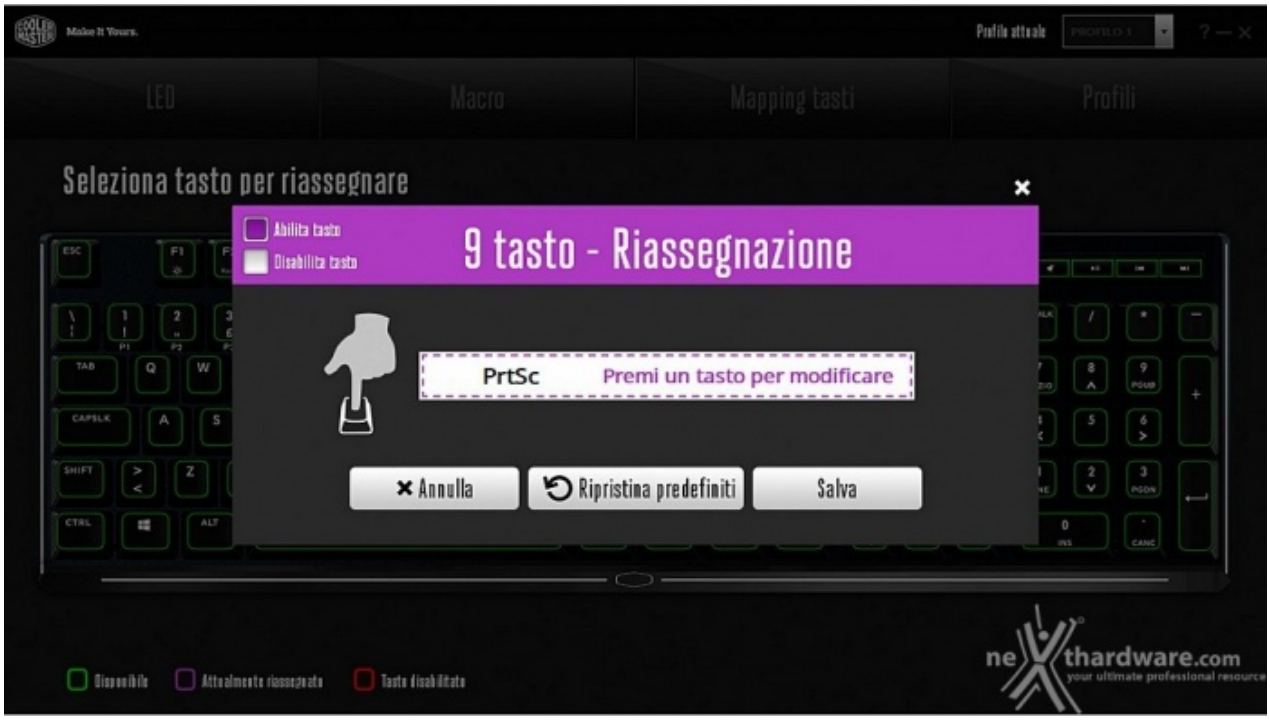
Lo strumento Macro della MK750 è tra i più "didattici" visti finora: si tratta di una funzione del tutto "autoesplicativa", che ci guida passo passo attraverso le fasi di creazione, registrazione e assegnazione della stessa al tasto definito.

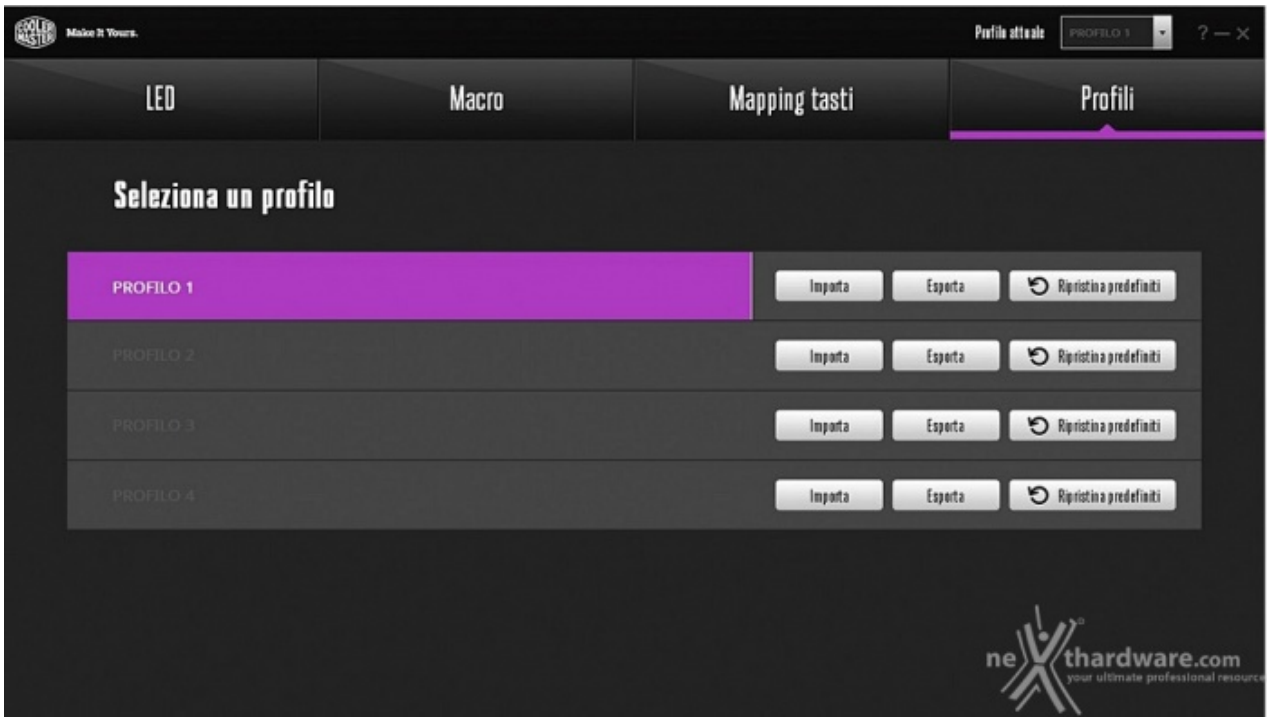
MasterKeys MK750 - ASSEGNAZIONI E PROFILI



↔

Le assegnazioni rimangono gestibili attraverso la finestra apposita, dove abbiamo la possibilità di inserire anche altre funzioni precaricate.

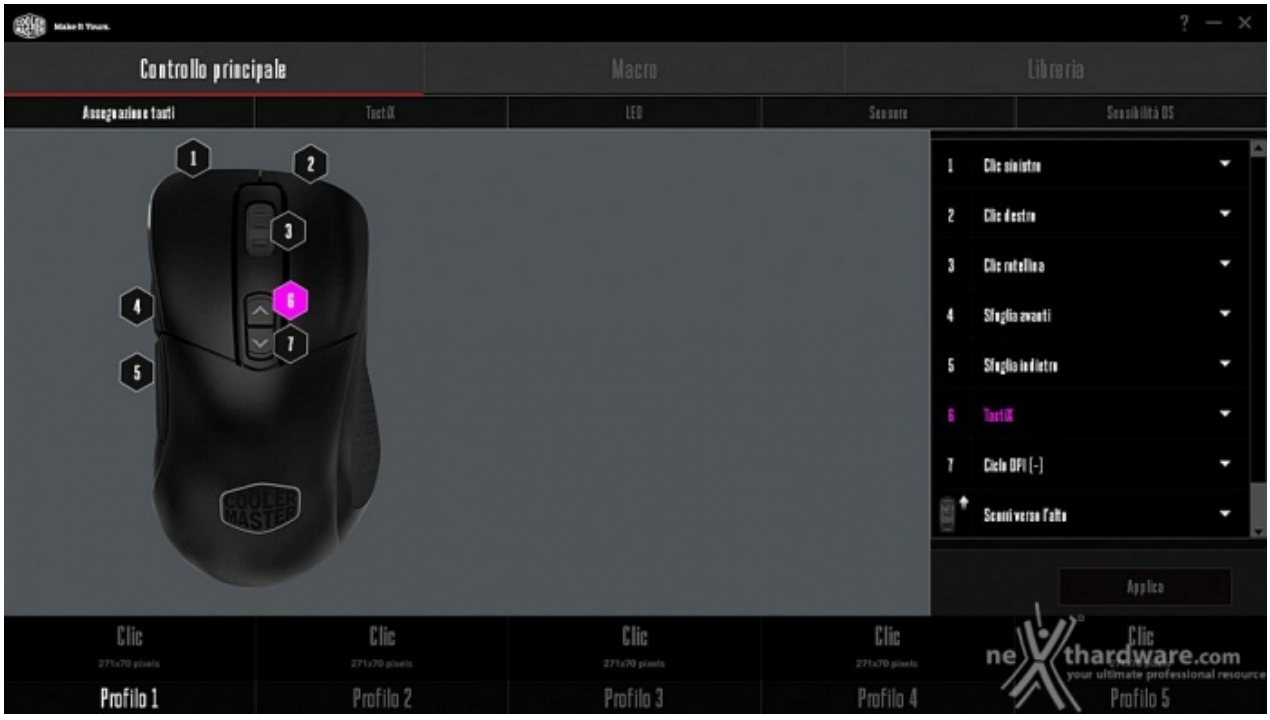




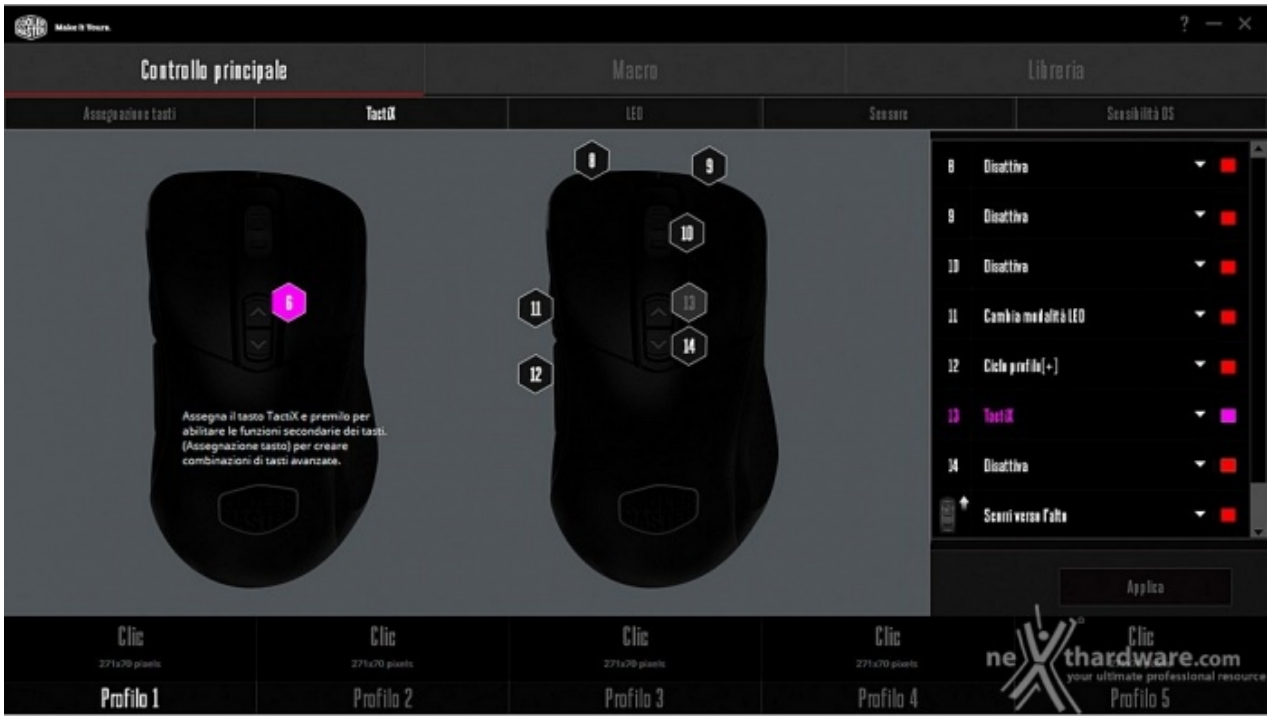
Tutte le impostazioni finora viste sono radunabili in quattro profili (hardware), ognuno dei quali può essere importato o esportato per l'utilizzo in un secondo momento.

MasterMouse MM530 - ASSEGNAZIONI E TACTIX

Il modulo per il mouse si articola invece in più finestre per il controllo principale, con uno strumento Macro che, come vedremo, sarà differente insieme ad altri dettagli specifici per il tipo di periferica.



La modalità di assegnazione di nuovi tasti è di tipo grafico, dunque abbastanza familiare per chiunque abbia potuto mettere le mani su un software gaming anche di concezione meno recente.



Il MasterMouse MM530 dispone anche del TactiX, una funzionalità che consente di memorizzare un'altra serie di assegnazioni sul mouse, da richiamare tenendo premuto lo speciale tasto prima assegnato a tale funzione.

I più esperti lo ricorderanno, tale funzione non è una novità assoluta ed è presente, con altri nomi, anche su mouse della concorrenza, ma è interessante notare come ciò stia diventando uno standard irrinunciabile per tutte le periferiche dotate di elettronica evoluta e software che, in questo modo, moltiplicano le loro capacità di input.

MasterMouse MM530 - LED

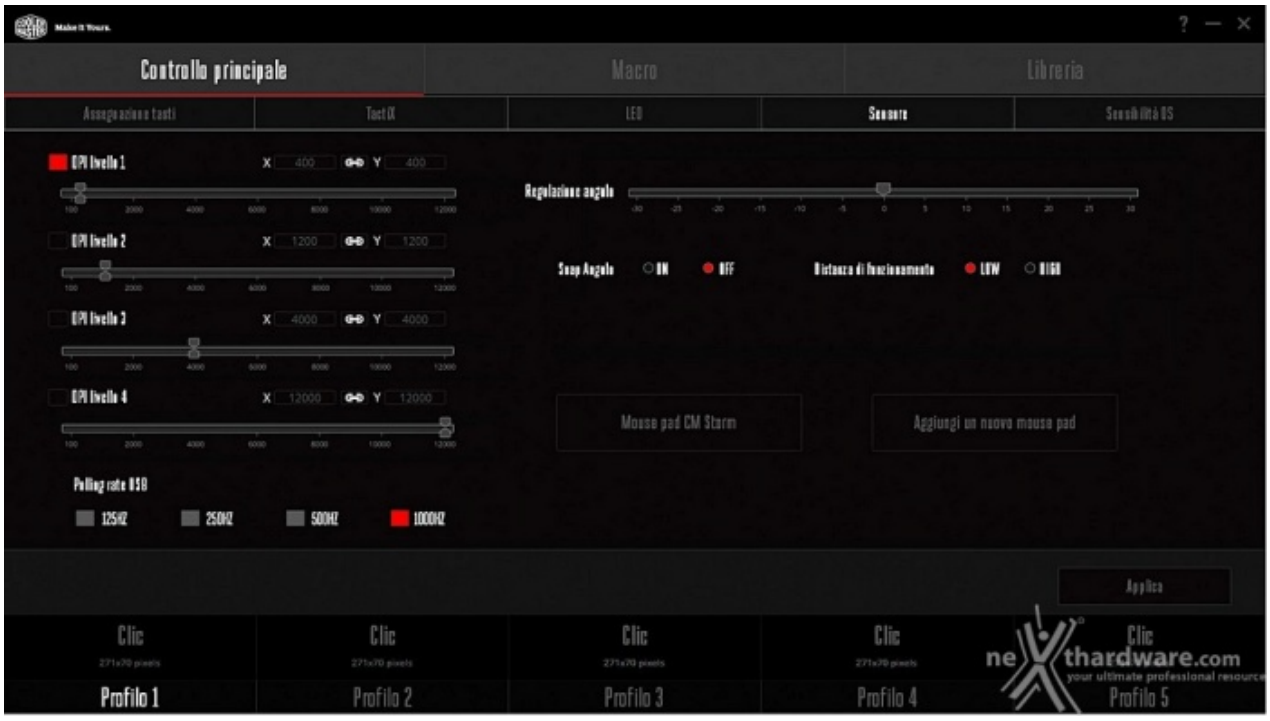


↔

Il controllo dei LED ha in realtà pochissimo da offrire: gli effetti possibili con solo due zone di illuminazione sono limitati e la gestione di colore ed intensità è alquanto semplice con i vari cursori.

Manca la possibilità di sincronizzare l'illuminazione con altri dispositivi CM.

MasterMouse MM530 - SENSORE & PUNTATORE↔



↔

Risoluzione, frequenza ed eventuale "snap" sono raccolti in una pagina appositamente pensata per le funzioni inerenti il sensore.

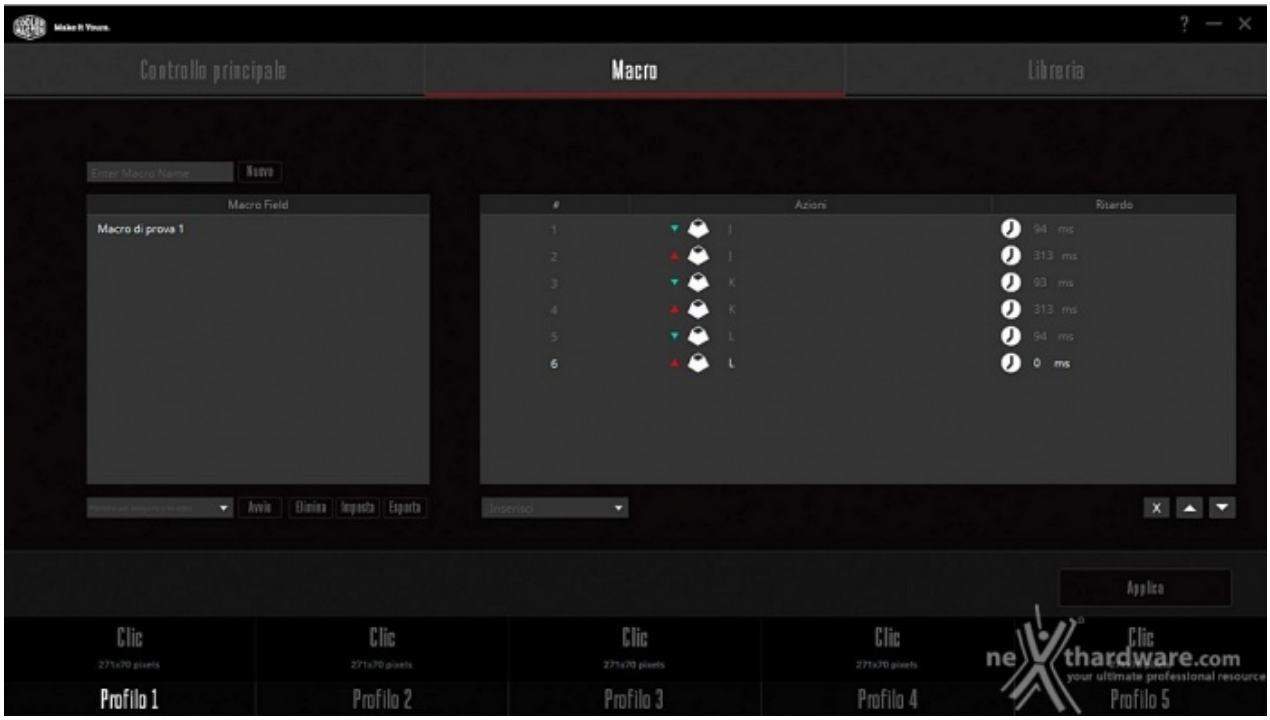
E' presente, come su molti altri mouse gaming di buon livello, la funzione di calibrazione del sensore per specifici mousepad.



↔

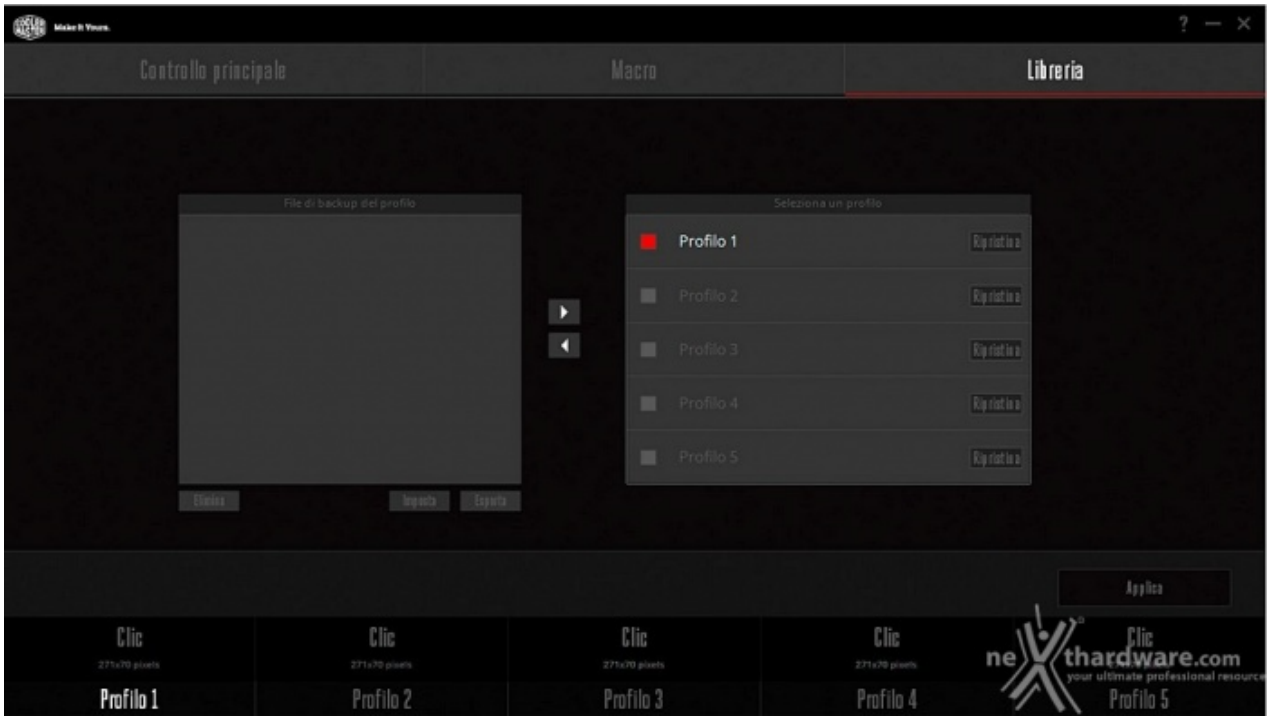
Altre funzioni solitamente integrate nella pagina del sensore ma non inerenti lo stesso, come le funzioni puntatore di Windows, sono convenientemente inserite nella pagina Sensibilità OS per evitare confusione.

MasterMouse MM530 - MACRO & LIBRERIA



↔

Del tutto differente a livello grafico, ma non come principio di funzionamento, lo strumento Macro del MasterMouse MM530 ci consente di registrare le nostre combinazioni con il solito metodo di registrazione al volo, completo di regolazioni dei ritardi e strumenti di editing.



Con la libreria, invece, possiamo gestire i vari profili personalizzati con Macro apposite quando il loro numero è superiore ai cinque supportati dalla memoria integrata: così avremo sempre una periferica pronta a svolgere il lavoro richiesto e non perderemo le impostazioni che abbiamo faticosamente costruito appositamente per il nostro gameplay.

Segnaliamo che, purtroppo, i profili memorizzati non possono essere collegati all'avvio di una specifica applicazione, ma dovranno essere richiamati manualmente.

6. Prova sul campo

6. Prova sul campo

Siamo arrivati finalmente alla parte più interessante della nostra recensione, ovvero la prova sul campo di queste due periferiche messe a disposizione da Cooler Master.

In questa sede utilizzeremo una serie di giochi e cercheremo di coprire tutti gli altri usi che solitamente accompagnano la vita di un giocatore.



↔

Costruita sulla base degli Cherry MX, la MasterKeys MK750 è un libro aperto ancora prima del suo unboxing e della prova sul campo.

La presenza dei famosi switch meccanici di progettazione tedesca, qui nella variante Red lineare, ci consente di prevedere con esattezza il comportamento della tastiera basandoci sulle precedenti esperienze, rilevandone, dunque, la stessa velocità e la tipica risposta immediata.

Per chi non avesse mai provato una meccanica, invece, il modello Red è esattamente il più differente dalla sensazione trasmessa da una normale tastiera di tipo rubberdome: l'assenza di un punto di feedback tattile elimina i punti di riferimento nella digitazione, ma un po' di pratica basta a riconoscere quanto si può guadagnare in termini di reattività in gioco.

In alternativa, ma non con layout italiano, saranno presenti modelli dotati della variante Brown, provvisto invece di feedback tattile per una migliore esperienza di digitazione, e Blue, la cui combinazione di feedback tattile e sonoro ricorda le tradizionali meccaniche ancora usate da chi scrive molto.

In ogni caso, una tastiera "non è solo lo switch" e prova ne è proprio la MK750 grazie alla sua ampia dotazione di caratteristiche extra già viste ed analizzate.

Con la funzionalità Macro, utile per alcuni giochi a forte impronta RPG o Battle Arena, come anche per la produttività generale, possiamo moltiplicare le possibilità offerte con l'unico limite della nostra immaginazione e della memoria da 512kB: programmarle e richiamarle è veramente semplice!

Ma il vero punto di svolta rispetto alle "solite" tastiere, è la comodità offerta dal poggiapolsi removibile in pelle sintetica, un pezzo di ottima qualità che ci accompagnerà nella digitazione di ogni giorno senza paura di lasciare impronte lucide o polvere.



↔

L'impugnatura, di stretta derivazione IntelliMouse, si presta generalmente a prese di tipo Palm, con altre possibilità offerte alle mani più grandi e, grazie ai grip laterali di ottima fattura, offre una presa solida e ferma.

Il peso non è altissimo per il tipo di mouse, a tutto vantaggio della maneggevolezza e della riduzione della fatica per i giocatori che passano molto tempo su sparatutto come CS:GO ed i vari capitoli di Battlefield.

Poco o nulla è appuntabile al sensore, un ottico PMW 3360 di fabbricazione PixArt che, a giusto titolo, è considerato il *non plus ultra* attualmente disponibile per un mouse di impostazione gaming, non tanto per la risoluzione massima, che come sempre evidenziamo non è un parametro primario come i produttori vorrebbero far credere, ma per l'affidabilità del tracciamento anche a velocità elevate e per l'assenza di interpolazioni che possono portare a fenomeni di accelerazione.



Stabile anche il polling rate, a 500Hz/2ms o 1000Hz/1ms, per tutti gli stadi di risoluzione fino a 12.000 DPI, sia con software attivo che meno.

Caratteristiche che si sposano perfettamente con l'impostazione gaming e tornano utili per poter esprimere al meglio la propria abilità di mira.

Eccellente anche il profilo meccanico tra rotellina e pulsanti principali, con scocche separate, per un feeling che sia il più professionale possibile ed una buona durata prevedibile anche per l'uso più intensivo, come ad esempio sui MOBA.

Passando oltre l'aspetto gaming, il modello MM530 non offre nulla di particolare per l'utilizzo professionale oltre le ottime doti ergonomiche e l'uso possibile dello strumento Macro, un aspetto scontato e sul il quale, visto il target di utenza, non abbiamo nulla da eccepire.

7. Conclusioni

7. Conclusioni

Cooler Master mette sul piatto un setup mouse e tastiera di classe premium e, dopo il tempo passato con entrambe le periferiche, non abbiamo alcun dubbio su come l'obiettivo sia stato centrato grazie a contenuti molto aggiornati ed un prezzo interessante.

Se fino ad ora il brand taiwanese aveva reiterato un concetto molto razionale (a volte anche troppo) di periferica, anche sulle prime MasterKeys ad illuminazione RGB, ora sceglie di offrire una maggiore possibilità di personalizzazione all'utente con il lancio della MK750.

Molto compatta, con un layout pieno che non arriva ai 44 centimetri, la nuova meccanica abbandona il taglio "rettangolare" e si dota di tutte le più recenti tecnologie come gli switch Cherry MX RGB e di qualche pregevole vezzo estetico come la lightbar inferiore.

Ci sono anche "innovazioni" importanti come il poggiapolsi removibile in similpelle (che ad oggi è una rarità dato l'uso prevalente di silicone e soft-touch) e la dotazione di tasti aggiuntivi in PBT fabbricati con tecnologia double-shot, più durevole della tradizionale laser engraved.

L'approccio minimalistico è ancora visibile nel tentativo di affidare le elevate capacità di illuminazione RGB per-key a varie combinazioni da tastiera, un po' difficili da imparare senza le dovute spiegazioni, ma il software non è assente, anzi: il CM Portal si rivela essere semplice e pratico, dunque preferibile per tutte quelle impostazioni da gestire una sola volta e dimenticarsene.

Come già accennato, la MasterKeys MK750 viene commercializzata ad un prezzo aggressivo, ovvero 149â,¬ su strada, molto meno di quanto necessario per portarsi a casa i modelli equivalenti dei diretti concorrenti che offrono tastiere meccaniche con layout italiano.

Inutile chiedere di più ...



↔

PRO

- Switch Cherry MX RGB originali
- Tasti multimediali dedicati
- Design compatto ed elegante
- Poggiapolsi magnetico
- Routing del cavo USB
- Prezzo

CONTRO

- Nulla da segnalare

Dall'altro lato della scrivania, il Master Mouse MM530 è un prodotto meno stravolgente, sia sotto il profilo tecnico, in quanto frutto di un'evoluzione controllata dei mouse che lo hanno preceduto, che sotto il profilo del prezzo, che rimane più che onesto.

Cooler Master sembra essere abituata ad andare "coi piedi di piombo" lato mouse, sfornando costanti

migliorie per adattare i nuovi arrivati alle mode e tecnologie del momento, ma mantenendo basi ergonomiche che non mutano dall'oggi al domani (come è giusto che sia).

Rispetto agli Alcor e Mizar non cambia solo il sensore, l'ottico PMW 3360 al top dell'offerta PixArt, ma anche la cura nella realizzazione, con grip in gomma piena e scocche dei pulsanti addirittura in PBT, insieme a qualità meccaniche (rotellina e switch) che possiamo considerare all'altezza delle migliori sfide.

L'occasione è buona per abbandonare definitivamente il brand CM Storm (ormai ufficialmente pensionato) introducendo una gestione complessiva del setup tramite un software "unificato", come ormai prassi per i migliori brand del settore.

Non cambia il giudizio sull'App CM Portal, che scarica, installa ed aggiorna le periferiche in modo veloce, offrendoci comandi ben posizionati e coprendo tutta quella serie di esigenze tipiche del gaming più moderno.

Per i più esperti il recente MM530 rimane una scelta competitiva grazie a meccanica, sensore e peso (99g), peraltro affiancato come alternativa dal modello MM520, identico in tutto tranne che per la scocca, derivata dal più compatto CM Spawn.

Il prezzo è di circa 60â‚¬, assolutamente in linea con quanto offerto.



↔

PRO

- Sensore al top
- Ergonomia
- Ottime qualità meccaniche
- Prezzo

CONTRO

- Nulla da segnalare

Si ringrazia Cooler Master per l'invio dei prodotti in recensione.

Questa documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm